

« I sottoscritti chiedono d'interrogare gli onorevoli ministri degli esteri e della marina sulla illegale ed odiosa procedura compiuta dalle autorità marittime di Buenos-Ayres e di Rosario di Santa Fè avverso il capitano Erasmo Molino, ed il piroscalo *Ida* da lui comandato, nel maggio del 1906, e per sapere quali provvedimenti intendano assumere per una efficace riparazione e tutela dei nostri connazionali e del nostro commercio in quel paese.

« Cavagnari, Guastavino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a quali cause debba attribuirsi il ritardo inapplicabile frapposto dal Governo, nell'attuazione dell'arginamento e sistemazione del fiume Magra, dopo aver dichiarata urgentissima l'opera stessa.

« Fiamberti, Cimati ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, sulla tollerata permanenza alla direzione di scuole comunali di Roma, di funzionari non provvisti della necessaria abilitazione, violando così la legge 19 febbraio 1903.

« Morgari, Comandini, Gattorno, Celli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda doveroso d'imporre tassativamente all'Amministrazione ferroviaria, di avvertire telegraficamente le principali stazioni capi linee dei guasti portanti un'interruzione indeterminata del servizio sulle grandi arterie, onde possano avvertirne i viaggiatori ed avviarli per altre linee alla loro meta, evitando così le canzonature ed i disagi di cui essi furono oggetto, in occasione del recente investimento di Sturla, alle stazioni di Genova.

« Francesco Farinet ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere come e perchè duri ed aggravati il rovescio ferroviario.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulla ritardata definizione del processo per i moti di Cagliari.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle deprecabili condizioni della stazione ferroviaria di Lentini.

« Pasquale Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere a qual punto siano i lavori per l'attuazione della legge sulla vendita dei doppiotti della Biblioteca Palatina Parmense.

« Faelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sulle cause che rendono così frequente la perdita della coincidenza a Caserta del diretto matutino da Lecce a Roma.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri delle finanze e dell'agricoltura, per sapere quanto vi sia di vero nella notizia apparsa, che dalla Grecia si tenti di introdurre in Italia, eludendo la relativa tassa doganale, uva appassita macinata e ridotta in pani, destinata a produrre mediante la fermentazione, un surrogato del vino; e quali provvedimenti abbiano preso o intendano di prendere per evitare la frode, che tornerebbe dannosa all'enologia nazionale.

« Luciani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri della marina e dei lavori pubblici per sapere se riconoscano la urgente ed assoluta necessità di provvedere alla costruzione di opportuni locali per i servizi marittimi del porto di Catania.

« Carnazza ».

« I sottoscritti interrogano gli onorevoli ministri degli esteri e di agricoltura, industria e commercio, sull'azione del Governo di fronte alla persistente arbitraria riscossione dei dazi doganali sugli agrumi italiani consumata dal Governo russo, il quale, con manifesta violazione della clausola della nazione più favorita, fa pagare sugli agrumi di provenienza italiana il dazio, non dovuto, di lire 4.10 al *pudo* (sedici chilogrammi) mentre si dovrebbe, come per le provenienze persiane, pagare soltanto lire 0.55 al *pudo*. E per sapere se, dopo le istruzioni date al nostro ambasciatore a Pietroburgo, in vista della ostinata insistenza del Governo russo